

## Teresianum: 67° Settimana di Spiritualità

I giorni della 67° Settimana di Spiritualità, svoltisi dal 1° al 5 marzo al Teresianum, sono stati un tempo intenso di riflessione e di «teologia per tutti». Il tema di quest'anno, *“Per vedere l'invisibile. Spunti per una spiritualità dell'immagine”*, ci ha invitato a guardare oltre ciò che appare immediatamente agli occhi, aprendoci a una comprensione più profonda del mistero della fede.

Nel corso della settimana non sono mancate riflessioni di carattere accademico-teologico e filosofico, ma anche interventi con un taglio più pastorale, capaci di mettere in dialogo la riflessione teologica con la vita concreta della Chiesa. Un posto importante è stato dato anche all'arte: sia attraverso considerazioni sul ruolo delle immagini e delle icone nella tradizione cristiana, sia mediante un'esperienza teatrale che ha mostrato come l'arte possa diventare spazio di autentica

mistagogia. Non è mancato inoltre un giorno dedicato alla dimensione propriamente carmelitana, che ha permesso di approfondire la ricchezza della nostra tradizione spirituale.

Questa settimana è stata quindi un'occasione preziosa di incontro tra teologia, arte e vita spirituale, nel solco di quella «teologia sapienziale» invocata dai Papi Francesco e Leone XIV. Alla fine si è maturato che il grande miracolo non consiste soltanto nel “vedere l'invisibile”, ma nell'imparare a vedere davvero ciò che è visibile, con gli occhi di Cristo.

Gli atti della 67° Settimana di Spiritualità saranno pubblicati, come di consueto, nella collana *Fiamma Viva* per le Edizioni OCD (in autunno) mentre già da subito si possono guardare:

[https://youtube.com/playlist?list=PLSAY-Q55Ja8k1A9O87pjaFIB3ujemToH\\_&si=KoZPqVE1q1NL6V5s](https://youtube.com/playlist?list=PLSAY-Q55Ja8k1A9O87pjaFIB3ujemToH_&si=KoZPqVE1q1NL6V5s)

## Roma: Riunione della Commissione di lavoro sulla *Ratio formationis*

**D**al 14 al 20 marzo 2026, la Commissione incaricata di lavorare alla revisione della nostra *Ratio formationis* si è riunita presso la Casa Generalizia. Siamo ormai nella fase finale di questo lavoro avviato nel marzo 2022.

Nei mesi precedenti, i membri della Commissione hanno lavorato in gruppi linguistici per integrare le osservazioni e i suggerimenti inviati dalle Circostrizioni dell'Ordine durante tutto il processo: gruppo anglofono (P. Daniel Chowning, Washington; P. Thaddeus Chike Dim, Nigeria; P. Grzegorz Tyma, Cracovia; P. Haluendo Amit, Filippine), gruppo di lingua spagnola (P. Martín Martínez, Definitorio Generale; P. Pascual Gil, Provincia Iberica), gruppo di lingua italiana (P. Pawel Porwit, Collegio Internazionale;

fr. Claudio Grana, Genova) e gruppo di lingua francese (P. Jean-Baptiste Paga-belegem, Definitorio Generale; P. Anthony-Joseph Pinelli, Parigi).

Durante quest'ultima settimana, i frati riuniti sono giunti all'elaborazione di un testo completo, che dovrà ora essere presentato al Definitorio Generale del giugno 2026. Successivamente, la nuova *Ratio formationis* sarà presentata a tutto l'Ordine.

Durante la sessione di lavoro del pomeriggio di martedì 17 marzo, la Commissione ha beneficiato della presenza del Padre Generale, che ha nuovamente manifestato in modo molto concreto il suo sostegno e il suo interesse per questo lavoro, che corrisponde a una delle priorità dell'attuale sessennio.

## Spagna: Sessione di formazione su san Giovanni della Croce

**D**al 9 al 14 marzo, la città di Segovia ha ospitato una sessione di formazione organizzata dalle Carmelitane Scalze di Spagna e dedicata a uno studio approfondito della figura e dell'opera di san Giovanni della Croce, in occasione del centenario della sua proclamazione a Dottore della Chiesa.

Le lezioni sono state tenute da P. Salvador Ros, OCD, che ha guidato le partecipanti attraverso la vita, il pensiero e la ricchezza spirituale di questo grande mistico del Car-

melo. Nel corso di questi giorni sono stati affrontati gli aspetti fondamentali della sua dottrina, la sua esperienza spirituale e la profondità della sua opera poetica.

Un tempo di studio, di preghiera e di incontro con la tradizione spirituale del Carmelo. Queste giornate hanno permesso di riscoprire l'attualità del messaggio di san Giovanni della Croce in questo anno particolarmente importante per la famiglia carmelitana.

## Portogallo: Concerto giubilare in onore di San Giovanni della Croce

**L**a chiesa dei Carmelitani di Viana do Castelo era gremita sabato 7 marzo nel pomeriggio, in occasione del Concerto giubilare in onore di San Giovanni della Croce, che celebrava l'anniversario della canonizzazione e del dottorato di San Giovanni della Croce. L'evento, iniziato alle 17:00, ha visto la partecipazione del coro *Vozes Brancas*, associato alla comunità dei Carmelitani, per offrire un momento di musica, poesia e preghiera. Un pubblico eterogeneo — composto da persone di tutte le età,

origini e sensibilità — ha conferito all'evento un'atmosfera di vera comunione e gioia festosa.

Tra armonie corali, testi poetici e momenti di raccoglimento spirituale, il concerto si è rivelato un evento di fede, cultura e bellezza, vissuto intensamente da tutti i presenti. La comunità dei Carmelitani Scalzi di Viana do Castelo ha espresso la propria gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a rendere questa celebrazione memorabile.

## Perù: Esercizi spirituali annuali dell'OCDS

«**I**l mio unico esercizio è ormai quello di amare. Itinerario spirituale secondo san Giovanni della Croce»: questo era il titolo degli esercizi spirituali annuali dell'OCDS del Perù, organizzati dal 6 all'8 marzo 2026 presso il Centro spirituale delle Figlie della Carità a Lima. Ha riunito 75 confratelli e consorelle delle comunità di Abancay, Arequipa, Cusco, Ica, Lima e Trujillo. Animato da fr. Jairo Gómez Díaz OCD, della Provincia di Colombia, questo ritiro ci ha proposto un itinerario spirituale sulle orme di san Giovanni della Croce. In un primo momento, ci ha immersi nei luoghi sanjuanisti, prima di passare in

rassegna le sue grandi opere: il Cantico, la Salita, la Notte e la Fiamma viva. In un secondo momento, abbiamo fatto una rapida panoramica della sua antropologia. Padre Jairo ha sottolineato che la nostra vita di orazione deve «centrare la nostra intelligenza nella persona di Cristo» meditando giorno e notte la Parola del Signore, come raccomanda la nostra Regola, e ricevendo frequentemente la Santa Comunione.

Questo ritiro ci ha invitato a lasciarci amare da Dio, a centrare il nostro sguardo su Gesù, permettendo allo Spirito Santo di accendere la fiamma del suo amore nei nostri cuori per trasformarci e renderci capaci di amare gli altri come Lui ci ama.

# India: Consegna dei diplomi al Convento dei Carmelitani

**I**l 1° marzo, i partecipanti al corso di formazione biblica sulle parabole di Gesù hanno ricevuto i loro diplomi e sono stati ufficialmente nominati animatori biblici nel corso di una solenne celebrazione eucaristica presso il Convento dei Carmelitani di Margao. L'Eucaristia è stata presieduta da Padre Silvestre D'Souza, Superiore provinciale di Karnataka-Goa, e concelebrata da Padre Mariano D'Costa, Direttore del Centro diocesano per l'apostolato biblico, e da Padre Marlon Rodrigues, Superiore del Convento dei Carmelitani.

Al termine della Messa, il rito di invio ha ufficialmente affidato agli animatori appena formati la missione di portare la Parola di Dio nelle famiglie e nelle comunità parrocchiali. La consegna dei diplomi segna non solo la fine degli studi, ma soprattutto l'inizio di un mandato pastorale che consiste nel testimoniare la Scrittura nella vita quotidiana.

La celebrazione a Margao è stata l'occasione per un rinnovato appello a una vita da discepolo: inviare fedeli laici formati alla Scrittura per proclamare il potere trasformante della Parola di Dio nella Chiesa e nella società.